

Joao Almeida: “Ecco tutte le emozioni che ho vissuto al Tour de Pologne”

Il calore e la spettacolarità della corsa polacca visti con gli occhi del vincitore dell'edizione 2021.

La prima vittoria nel WT, il trionfo sulla salita iconica di Bukovina e poi la maglia gialla di leader e quella dedicata agli sprinter. Durante l'edizione 2021, Joao Almeida ha letteralmente dominato la competizione, trionfando nella sua prima corsa a tappe in carriera. A nove mesi dalla vittoria, il giovane portoghese racconta di come il Tour de Pologne abbia lasciato un ricordo indelebile nella passata stagione.

Qual è l'emozione più intensa che ricordi dell'anno scorso?

Le vittorie di tappa, naturalmente. Sono state fantastiche. Ho ancora i brividi se ripenso alla prima frazione e al testa a testa finale che ho affrontato per vincerla. Una sensazione incredibile che non si può spiegare.

Quando hai capito che avresti potuto vincere la classifica generale?

Dopo la cronometro ero più fiducioso di poter conquistare la leadership. Fino a quel momento ero sempre stato molto cauto, non si sa mai cosa può succedere e il ciclismo è uno sport così imprevedibile. Basta una foratura o una caduta per ribaltare tutto in pochi secondi.

Per il Tour de Pologne, la salita di Bukovina è un'icona e tu hai vinto su questo traguardo, lo scorso anno. Come la definiresti a livello tecnico ed emotivo? Cos'ha di speciale?

È una salita dura, perfetta per caratterizzare una corsa a tappe. Di sicuro è stata una giornata che ricorderò per molto tempo. Ho avuto buone sensazioni per tutta la gara perciò è stato quasi naturale avere le gambe giuste per passare la linea bianca per primo.

Quello che mi ha colpito di più di quel giorno è stato l'entusiasmo dei tifosi sulla strada, erano tantissimi e sono stati fantastici. In Polonia il ciclismo è davvero molto amato e questo è un valore assoluto. Il tifo ti dà una marcia in più, specialmente quando stai soffrendo in salita.

Cosa è essenziale per vincere una gara come il Tour de Pologne?

Parliamo di una corsa World Tour, quindi fin dall'inizio sei consapevole che il livello della competizione sarà molto alto. La chiave è senza dubbio una buona preparazione ma anche avere una squadra forte che sia in grado di aiutarti e supportarti ogni giorno.